

**DOCUMENTO DI INTESA PER LA COSTITUZIONE
DELLA RETE PER LA VALORIZZAZIONE DELLA FOTOGRAFIA**

PREMESSO

che i seguenti soggetti:

Archivio di Etnografia e Storia Sociale/AIM - Regione Lombardia
Associazione Italiana Foto&Digital Imaging
Camera di Commercio di Milano
Centro per la Cultura d'Impresa
Civico Archivio Fotografico del Comune di Milano
Comune di Mantova - Biblioteca Baratta
Fondazione Corriere della Sera
Fondazione Fiera Milano
Fondazione Forma
Fondazione Isec
Fondazione La Triennale di Milano
Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea
Provincia di Milano
Touring Club Italiano
24 Ore Cultura

- operano a vario titolo, sia in ambito pubblico che privato, con o senza scopo di lucro, nel campo della conservazione, gestione e valorizzazione della fotografia;
- perseguono quale fine indiretto e conseguente della propria attività l'obiettivo comune di promuovere e diffondere la cultura fotografica;
- hanno partecipato dal 2008 al Tavolo tecnico per la Promozione della Cultura Fotografica coordinato dalla Regione Lombardia e hanno espresso la volontà di operare in rete per condividere progetti e azioni nell'ambito della valorizzazione della fotografia,

**TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

Art. 1: Intesa

I seguenti soggetti:

Archivio di Etnografia e Storia Sociale/AIM - Regione Lombardia
Associazione Italiana Foto&Digital Imaging

Camera di Commercio di Milano
Centro per la Cultura d'Impresa
Civico Archivio Fotografico del Comune di Milano
Comune di Mantova - Biblioteca Baratta
Fondazione Corriere della Sera
Fondazione Fiera Milano
Fondazione Forma
Fondazione Isec
Fondazione La Triennale di Milano
Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea
Provincia di Milano
Touring Club Italiano
24 Ore Cultura

al fine di perseguire l'obiettivo della valorizzazione della fotografia e di ricercare sinergie d'azione, nonché per trovare soluzione a problemi comuni e sviluppare servizi in collaborazione, attivano la Rete, approvano il presente Documento d'intesa e sottoscrivono la lettera di adesione.

Art. 2: Natura e caratteristiche della Rete

La Rete avrà la seguente denominazione: "Rete per la valorizzazione della fotografia" o, abbreviato, "Rete Fotografia" (www.retefotografia.it)

Gli aderenti riconoscono nella Rete uno spazio, anche virtuale, di confronto e aggiornamento continuo tra le realtà operanti nel settore della fotografia e una modalità operativa basata sul coordinamento degli attori e delle azioni.

La Rete ha valenza strumentale e non è dotata di profilo giuridico autonomo.

Art. 3: Partecipanti alla Rete

La Rete è a struttura aperta. Possono accedervi realtà pubbliche e private, con o senza scopo di lucro, non omogenee per tipologia istituzionale o ambito di specializzazione, purché operanti nel campo della fotografia o interessate a sostenere iniziative di valorizzazione della fotografia. La pluralità delle voci costituisce una opportunità per uno scambio più ricco, articolato e stimolante.

Art. 4: Finalità

La Rete individua come finalità primarie:

- comunicazione interna e condivisione dei programmi di attività;
- comunicazione e promozione verso l'esterno della Rete e delle iniziative di valorizzazione della fotografia;
- cooperazione e aiuto reciproco tramite lo scambio di conoscenze, esperienze e attività;
- potenziamento, fidelizzazione e circolazione dei pubblici;
- ideazione e realizzazione di progetti di studio, ricerca, valorizzazione;
- ricerca di finanziamenti pubblici e privati;

- costituzione di un polo di aggiornamento continuo per gli operatori di settore;
- adozione e sostegno di iniziative di valorizzazione e promozione di cui si riconosce l'alto valore scientifico e la consolidata tradizione (soprattutto se sono implicati come protagonisti giovani operatori o se rivolte ad un'utenza giovanile) e che rischiano altrimenti di essere interrotte, disperse, cancellate.

Art. 5: Attività

La Rete si impegna ad operare nei seguenti ambiti d'azione:

- Condivisione di informazioni ed esperienze di reciproco interesse, per la conoscenza e la promozione delle attività promosse dai diversi soggetti componenti la Rete e per la tutela, conservazione, catalogazione, digitalizzazione, gestione e valorizzazione della fotografia;
- Comunicazione rivolta agli utenti esterni alla Rete, sia attraverso l'ideazione, la cura e l'aggiornamento di un sito web, sia mediante la produzione di materiale informativo;
- Didattica ed educazione, rivolta a diversi target di pubblico, con l'elaborazione di percorsi tematici, laboratori e itinerari che coinvolgono le diverse realtà;
- Formazione del personale tecnico e scientifico, con l'individuazione di comuni obiettivi formativi, sia di carattere gestionale che di studio, privilegiando le risorse e le competenze già presenti nelle singole realtà;
- Ricerca scientifica, con individuazione di temi che consentano la promozione di indagini comuni o coordinate con centri di ricerca universitari e non;
- Offerta di servizi agevolati, attraverso la stipula di apposite convenzioni, per i pubblici speciali (Soci, Amici, Sostenitori, Partner, Sponsor, Clienti, Abbonati, ecc.): a titolo esemplificativo, riduzione sui prezzi del biglietto d'ingresso, libri e cataloghi, servizi educativi, ecc;
- Messa a disposizione di spazi e strumenti, come laboratori, sale conferenze, sale espositive, o anche spazi pubblicitari, ecc.
- In particolare la Rete si impegna a realizzare un'iniziativa seminariale di ampio respiro che mira a fare il punto sui vari ambiti della fotografia. L'iniziativa, che avrà cadenza annuale, sarà ospitata a turno nelle sedi dei partecipanti alla Rete.

Art. 6: Coordinamento della rete e individuazione del soggetto ente capofila

La Rete è coordinata da un componente della Rete, eletto democraticamente come capofila tra quelli che dichiarano la propria disponibilità. E' richiesto che si tratti di un ente non a scopo di lucro, che svolga una consolidata e riconosciuta attività scientifica di studio, conservazione e valorizzazione nel campo della fotografia e possieda capacità ed esperienza gestionali.

Il capofila svolge attività di raccordo, mette a disposizione le strutture della propria sede per le attività di segreteria e gestisce il fondo costituito dalle quote annuali di partecipazione alla Rete. Ha inoltre il compito di convocare i soggetti aderenti alla Rete almeno una volta all'anno.

La durata del mandato è triennale.

Per il primo triennio di vita, la Rete individua il Museo di Fotografia Contemporanea di Cinisello Balsamo quale capofila e gli conferisce il mandato del coordinamento della Rete.

Art. 7: Comitato di coordinamento

La Rete individua un gruppo composto da due e fino a un massimo di otto membri (persone fisiche) rappresentanti dei vari soggetti aderenti alla Rete, con competenze tecnico-scientifiche. Detti membri, più il soggetto capofila, costituiscono il comitato di coordinamento che è un organismo con poteri gestionali e tecnico-scientifici che si riunisce allo scopo di:

1. attivare, all'atto della sua costituzione, una fase di programmazione di dettaglio, necessaria per l'avvio operativo della rete;
2. attivare lo scambio delle esperienze e la programmazione delle attività comuni;
3. facilitare il coordinamento ed il governo del progetto nel suo insieme e della rete più ampia;
4. favorire l'emersione dei bisogni e interpretare le domande, segnalando soluzioni e avviando ipotesi progettuali;
5. favorire la diffusione delle informazioni e delle buone prassi;
6. porre in atto modelli e percorsi di valutazione dell'andamento del progetto;
7. valutare e approvare nuove proposte di adesione alla Rete e ampliare la lista dei soggetti aderenti.
8. definire e richiedere ai partecipanti la disponibilità di opportune risorse economiche necessarie per il funzionamento della Rete;
9. definire le modalità di ingresso e uscita dei partecipanti alla Rete.

Il Comitato di coordinamento si riunisce con cadenza almeno bimestrale.

Art. 8: Risorse e funzionamento della Rete

La Rete dovrà attivare processi di fund raising e partecipazione a bandi di finanziamento pubblici e privati.

Le singole organizzazioni potranno contribuire mettendo a disposizione sedi, beni strumentali, personale, tecnici e consulenti, volontari e quant'altro ritenuto necessario al corretto perseguimento delle finalità condivise.

Art. 9: Validità dell'intesa

Il presente documento ha validità decennale e si intende tacitamente rinnovato in assenza di richieste specifiche.